

Comunità Pastorale San Giovanni Paolo II - Paderno Dugnano

CORPUS DOMINI



Domenica 2 giugno 2024

*Presiede don Andrea Carrozzo
in occasione del 10° anniversario
di ordinazione sacerdotale*

Chiesa Maria Immacolata Calderara



SECONDI VESPRI

C Il Signore sia con voi.

A E con il tuo spirito.

RITO DELLA LUCE

O Dio tu sei la mia luce
Dio mio rischiara le mie tenebre

Per te sarò liberato dal male
Dio mio rischiara le mie tenebre

O Dio tu sei la mia luce
Dio mio rischiara le mie tenebre..

INNO

Hai sollevato il nostri volti dalla polvere
Le nostre colpe hai portato su di te
Signore ti sei fatto uomo in tutto come noi per amore

**R. Figlio dell'Altissimo, povero tra i poveri
Vieni a dimorare tra noi
Dio dell'impossibile, Re di tutti secoli
Vieni nella tua maestà**

Re dei re, i popoli ti acclamano
I cieli ti proclamano Re dei re
Luce degli uomini,
regna col tuo amore tra noi.

Ci hai riscattati dalla stretta delle tenebre
Perché potessimo glorificare te
Hai riversato in noi la vita del tuo Spirito per amore. **R.**

Tua è la gloria per sempre
Tua è la gloria per sempre
Gloria, gloria, gloria, gloria. **R.**

RESPONSORIO

Al tramonto del giorno di pasqua
il popolo d'Israele immolerà l'agnello
e ne mangerà le carni con gli azzimi.

Cristo è la pasqua immolata per noi:
celebriamolo in festa
con gli azzimi di sincerità e di verità.
E ne mangerà le carni con gli azzimi.

SALMODIA

Ant. Il Signore ci nutre con fiore di frumento *
e ci sazia con miele di roccia.

Salmo 80

Esultate in Dio, nostra forza, *
acclamate al Dio di Giacobbe.
Intonate il canto e suonate il timpano, *
la cetra melodiosa con l'arpa.

Suonate la tromba nel plenilunio, *
nostro giorno di festa.
Questa è una legge per Israele, *
un decreto del Dio di Giacobbe.

Lo ha dato come testimonianza a Giuseppe, *
quando usciva dal paese d'Egitto.

Un linguaggio mai inteso io sento: †
«Ho liberato dal peso la sua spalla, *
le sue mani hanno depresso la cesta.

Hai gridato a me nell'angoscia *
e io ti ho liberato,
avvolto nella nube ti ho dato risposta, *
ti ho messo alla prova alle acque di Meriba.

Ascolta, popolo mio, ti voglio ammonire; *
Israele, se tu mi ascoltassi!
Non ci sia in mezzo a te un altro dio *
e non prostrarti a un dio straniero.

Sono io il Signore tuo Dio, †
che ti ho fatto uscire dal paese d'Egitto; *
apri la tua bocca, la voglio riempire.

Ma il mio popolo non ha ascoltato la mia voce, *
Israele non mi ha obbedito.
L'ho abbandonato alla durezza del suo cuore, *
che seguisse il proprio consiglio.

Se il mio popolo mi ascoltasse, *
se Israele camminasse per le mie vie!
Subito piegherei i suoi nemici *
e contro i suoi avversari porterei la mia mano.

I nemici del Signore gli sarebbero sottomessi *
e la loro sorte sarebbe segnata per sempre;
li nutrirei con fiore di frumento, *
li sazierei con miele di roccia».

Ecco, benedite il Signore, *
voi tutti, servi del Signore;
 voi che state nella casa del Signore *
 durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio *
e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, *
che ha fatto cielo e terra.

Lodate il Signore, popoli tutti, *
voi tutte, nazioni, dategli gloria;
 perché forte è il suo amore per noi *
 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

Ant. Il Signore ci nutre con fiore di frumento *
e ci sazia con miele di roccia.

PRIMA ORAZIONE

Accendi in cuore, o Dio, il desiderio del cielo e dona una sete ardente di vita eterna a noi che ci siamo radunati a onorare con profonda venerazione il mistero del Corpo e del Sangue di Cristo Signore, che vive e regna con Te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

Cantico Lc 1,46-55

Ant. Hai sfamato il tuo popolo col cibo degli angeli, *
gli hai dato un pane dal cielo.

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
 perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

 di generazione in generazione la sua misericordia *
 si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L'anima mia *magnifica il Signore.

Ant. Hai sfamato il tuo popolo col cibo degli angeli, *
gli hai dato un pane dal cielo.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

SECONDA ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, che nel sacramento mirabile del tuo corpo e del tuo sangue ci hai lasciato il memoriale della tua pasqua, fa' che, adorando con viva fede questo santo mistero, riceviamo in noi i benefici della redenzione operata da te, nostro Signore e nostro Dio, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO

Cantico Ap 4,11; 5,9.10.12

Ant. Al povero tu prepari i tuoi doni, Signore, che fai abitare concordi nella tua casa * **quanti partecipiamo di un unico pane e di un unico calice.**

Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,
di ricevere la gloria, *
l'onore e la potenza,

perché tu hai creato tutte le cose, †
per la tua volontà furono create, *
per il tuo volere sussistono.

Tu sei degno, o Signore, di prendere il libro *
e di aprirne i sigilli,

perché sei stato immolato †
e hai riscattato per Dio con il tuo sangue *
uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione

e li hai costituiti per il nostro Dio
un regno di sacerdoti *
e regneranno sopra la terra.

L'Agnello che fu immolato è degno di potenza, †
ricchezza, sapienza e forza, *
onore, gloria e benedizione.

Gloria.

Ant. Al povero tu prepari i tuoi doni, Signore, che fai abitare concordi
nella tua casa * quanti partecipiamo di un unico pane e di un unico
calice.

ORAZIONE

Esaudisci, o Padre, la nostra supplica: donaci largamente i frutti della tua
redenzione e guidaci alla gloria senza fine, per i meriti del Signore Gesù,
nostro mediatore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

INTERCESSIONI

C Noi che, diventati figli di Dio per l'effusione dello Spirito, dalla
misericordia del Padre siamo convocati alla mensa del Signore,
rivolgiamo a lui la nostra implorazione:

Donaci il pane di vita.

- Fa' che i discepoli di Cristo ricevano sempre con fede limpida e ardente il
dono del suo corpo e del suo sangue,
e ne rivivano la passione nel cuore e nelle opere.
- La carità di Gesù, attinta nell'Eucaristia, sciolga il nostro egoismo,
e ci renda attenti e premurosi verso i fratelli.
- Il memoriale del Salvatore, affidato alla Chiesa nell'ultima cena,
**alimenti la nostra speranza fra le incertezze e le pene del nostro
cammino.**
- La presenza reale del Signore, che rimane con noi tutti i giorni nella
parola e nel sacramento,
rischiari della sua luce gioiosa ogni oscurità dell'esistenza terrena.
- Tu che nell'Eucaristia anticipi agli uomini il pegno della vita risorta,
ammetti i nostri fratelli defunti a contemplare il tuo volto di Padre.

C Certi di essere esauditi, chiediamo a Dio nel nome e con le parole di
Cristo il Pane che sostiene la nostra quotidiana fatica di uomini e di
credenti:

Padre Nostro.

C Benediciamo il Signore.

A Rendiamo grazie a Dio.

INDICAZIONI PER LA PROCESSIONE

PROCESSIONE EUCARISTICA

1. TAPPA

LETTURA BIBLICA

Dalla prima lettera di San Giovanni apostolo

(Gv 12, 24-26)

In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita in questo mondo la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuol servire mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servo. Se uno mi serve, il Padre lo onorerà.

MEDITAZIONE

Gesù non è di certo un agricoltore esperto ma ha imparato sicuramente che se un chicco di grano cade in terra e muore da esso nascerà una pianta che produrrà dei frutti. Se invece questo seme non muore, nessun frutto verrà prodotto. Gesù è il chicco di grano che è morto e ha prodotto frutti, è morto e il terzo giorno è risuscitato donandoci la vita eterna.

Noi tutti ci troviamo davanti ad un bivio, fare in modo che la nostra vita sia come quella del seme che non muore oppure scegliere di viverla a pieno e lasciare molti frutti.

Aiutaci Signore a seguirti ed ad avere il coraggio che hai avuto nel donare la tua vita a servizio degli altri, come il chicco di grano che caduto in terra è morto per donare molti frutti.

CANTO *(alla fine del libretto)*

PREGHIERA LITANICA

C Innalziamo la nostra lode e la nostra gloria a Cristo Gesù che si dona a noi nel sacramento dell'altare.

L Diciamo insieme: *A te la lode e la gloria.*

A te la lode e la gloria.

- Gesù, vero Dio, Figlio del Padre,
- Gesù, vero uomo, nato da Maria,
- Gesù, Redentore del mondo,
- Gesù, Messia e Salvatore,

- Nostro fratello ed amico,
- Nostra guida e avvocato,
- Nostro cammino e meta,
- Nostra pace e riposo,

- Gesù, luce d'eterna luce,
- Gesù, stella radiosa del mattino,
- Gesù, alba dell'uomo nuovo,
- Gesù, giorno senza tramonto,

- Cristo, parola vivente del Padre,
- Cristo, rivelatore del Padre,
- Cristo, annunziatore della buona novella,
- Cristo, profeta del Regno,

- Divino Maestro,
- Sommo Sacerdote,
- Re della gloria,
- Unico Mediatore,

- Signore della gloria, crocifisso,
- Signore, risorto da morte,
- Signore, asceso alla destra del Padre,
- Signore, datore dello Spirito,

2. TAPPA

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 5,13-16)

Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli.

MEDITAZIONE

È impossibile che il sale non abbia sapore perché lo chiameremmo in un altro modo. Semplicemente non sarebbe sale!

Perché Gesù fa un esempio che non accade nella realtà? Gesù dice che noi siamo il sale della terra. Così come il sale non può perdere il suo sapore così l'uomo non può cancellare la sua identità di Figlio di Dio amato. Non sarebbe semplicemente uomo. Abbiamo la libertà di agire diversamente da chi siamo ma non possiamo togliere la traccia dell'amore di Dio in noi!

Quale è dunque il nostro compito mentre siamo sale e luce, mentre siamo figli, mentre siamo amati? Rendere gloria a Dio gli uni per gli altri.

Possa il nostro cammino esserlo tra le vie della città, possa il servizio di don Andrea esserlo sempre per chi incontra.

CANTO *(alla fine del libretto)*

PREGHIERA LITANICA

C Preghiamo l'Eterno Figlio del Padre che si offre per noi uomini.

L Diciamo insieme: *Donaci la tua salvezza.*

Donaci la tua salvezza.

- Gesù, santo di Dio,
- Gesù, volto della misericordia divina,
- Gesù, il solo giusto,
- Gesù, Figlio obbediente,
- Redentore dell'uomo,
- Salvatore del mondo,

- Vincitore della morte,
- Principe forte e vittorioso,
- Gesù, servo del Signore,
- Gesù, uomo dei dolori,
- Gesù, solidale con i poveri,
- Gesù, clemente con i peccatori,
- Cristo, nostra riconciliazione,
- Cristo, nostra vita,
- Cristo, nostra speranza,
- Cristo, nostra pace e concordia,
- Gesù, sostegno dei deboli,
- Gesù, pace dei tribolati,
- Gesù, misericordia dei peccatori,
- Gesù, sollievo dei sofferenti,
- Gesù, difesa degli offesi,
- Gesù, accoglienza degli esclusi,
- Gesù, giustizia degli oppressi,
- Gesù, patria degli esuli,

3. TAPPA

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Giovanni

(Gv 4,4-7)

Doveva perciò attraversare la Samaria. Giunse pertanto ad una città della Samaria chiamata Sicàr, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era il pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, stanco del viaggio, sedeva presso il pozzo. Era verso mezzogiorno. Arrivò intanto una donna di Samaria ad attingere acqua. Le disse Gesù: «Dammi da bere». [...]

Gesù le rispose: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: 'Dammi da bere!', tu stessa gliene avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli disse la donna: «Signore, tu non hai un mezzo per attingere e il pozzo è profondo; da dove hai dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede questo pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo gregge?».

Rispose Gesù: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete, anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna».

MEDITAZIONE

Era mezzogiorno, faceva caldo e, nella speranza di non incontrare nessuno, la donna si reca al pozzo. Una volta arrivata lì, incontra Gesù. Non conosce quest'uomo e si stupisce quando lui, un giudeo, le chiede di dargli da bere. Gesù non si lascia scoraggiare dalla diffidenza della donna e inizia a instaurare un dialogo con lei, parlando fin da subito di un'acqua viva, un'acqua diversa da quella del pozzo, un'acqua che purifica e trasforma la vita di chiunque la beva. Gesù le promette che chi beve di quell'acqua non avrà più sete, perché sarà pieno di una felicità vera e autentica in eterno.

La donna samaritana siamo tutti noi quando, con le nostre fragilità, le nostre preoccupazioni e i nostri peccati, andiamo incontro a Gesù, che non ci rifiuta e non ci giudica, ma ci accoglie, ci perdona e ci conforta. Egli ci invita a cercare nell'incontro con Lui la vera fonte di vita e di grazia: il suo Amore.

CANTO *(alla fine del libretto)*

PREGHIERA LITANICA

C Benediciamo e lodiamo Gesù, il Pane vivo disceso dal cielo.

L Ripetiamo insieme: *Noi ti adoriamo.*

Noi ti adoriamo.

- Dono stupendo che illumini la mente,
- Tesoro ineffabile dei fedeli,
- Pegno dell'amore infinito di Dio,
- Sorgente che zampilla per la vita eterna,
- Farmaco perenne di immortalità,
- Dono mirabile, fecondo di grazia,

- Vero corpo di Cristo, nato dalla Vergine Madre,
- Vero corpo di Cristo, inchiodato per noi sulla croce,
- Vero corpo di Cristo, asceso alla destra del Padre,

- Sacramento del Corpo e del Sangue di Cristo,
- Sacramento che perpetua il sacrificio della croce,
- Sacramento della nuova ed eterna alleanza,

- Memoriale della morte e risurrezione del Signore,
- Memoriale della nostra salvezza,
- Sacrificio di lode e di ringraziamento,
- Pane vivo disceso dal cielo,
- Vero agnello pasquale,

- Banchetto delle nozze dell'Agnello,
- Rimedio delle nostre quotidiane infermità,
- Vincolo della carità,
- Segno di unità e di pace,

4. TAPPA

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 5,13-16)

Ed ecco in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, e conversavano di tutto quello che era accaduto. Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo [...]

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. Ed essi si dissero l'un l'altro: «Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?». E partirono senz'indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone».

MEDITAZIONE

Lungo il cammino della vita, il Signore è al nostro fianco, con delicatezza e senza invadenze.

Il viaggio dei due discepoli li stava portando lontano da Gerusalemme, distanti da quell'esperienza straordinaria della vicenda di Gesù che, per loro, si era conclusa tragicamente, portandosi dietro la fine della speranza promessa.

Tuttavia, la loro storia non era giunta al termine: un desiderio profondo, forse nascosto, di rivedere il Signore continuava a vivere nei loro cuori. Anche noi siamo invitati a coltivare il desiderio di incontrare il Signore, ascoltando la Sua Parola e accogliendo chi incontriamo lungo il percorso. Se perseveriamo in questo atteggiamento, avremo l'opportunità di rimanere con Lui e di gioire della Sua presenza ritrovata.

Gli occhi dei discepoli si aprirono nel momento dell'Eucaristia ma il loro cuore già ardeva di un fuoco sconosciuto che solo quel rendimento di grazie poteva nominare e che risveglia il cuore, indicando, con la sua luce, la via per la vita vera.

CANTO *(alla fine del libretto)*

PREGHIERA LITANICA

C Rivolgiamo la nostra preghiera a Gesù, il sacerdote sommo dei beni futuri.

L Diciamo insieme: *Noi crediamo in te.*

Noi crediamo in te.

- Signore Gesù, presente nell'Eucaristia.
- Signore Gesù, sposo amatissimo della Chiesa.
- Signore Gesù, santuario perfetto della divinità.
- Signore Gesù, principe dei pastori.
- Signore Gesù, pontefice eterno.
- Signore Gesù, sola speranza degli uomini.

L Diciamo insieme: *Noi speriamo in te.*

Noi speriamo in te.

- Signore Gesù, nel quale tutte le cose sono state create.
- Signore Gesù, sorgente di vita per gli uomini.
- Signore Gesù, Figlio di Dio che abiti tra gli uomini.
- Signore Gesù, fondamento perenne della Chiesa.
- Signore Gesù, mediatore tra Dio e gli uomini.
- Signore Gesù, porta che accogli quanti si affidano a te.

L Diciamo insieme: *Noi confidiamo in te.*

Noi confidiamo in te.

- Signore Gesù, dal tuo fianco squarciato hai fatto scaturire acqua e sangue.
- Signore Gesù, che nella morte e risurrezione hai redento il mondo.
- Signore Gesù, presente in mezzo a coloro che si riuniscono nel tuo nome.
- Signore Gesù, che insieme col Padre stabilisci la tua dimora in coloro che ti amano.
- Signore Gesù, pastore eterno che proteggi e moltiplichi il tuo gregge.
- Signore Gesù, unica fonte della vita nuova e perenne.

PREGHIERA IN CHIESA

CANTO

***R. Il tuo popolo in cammino
cerca in Te la guida;
sulla strada verso il Regno
sei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore!***

1. È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si svilisce
la tua mano dona lieta la speranza.
2. È il tuo vino, Gesù, che ci disseta
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza
la tua voce fa rinascere freschezza.
3. È il tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore nasce giovane il perdono.
4. È il tuo sangue, Gesù, il segno eterno
dell'unico linguaggio dell'amore.
Se il donarsi come te richiede fede,
nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.
5. È il tuo dono, Gesù, la vera fonte
del gesto coraggioso di chi annuncia.
Se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo,
il tuo fuoco le rivela la missione.

Preghiera silenziosa

CANTO AL VANGELO

***Jesus Christ you are my life, alleluja, alleluja.
Jesus Christ you are my life, you are my life, alleluja.***

1. Tu sei Via, sei Verità, Tu sei la nostra Vita.
Camminando insieme a Te vivremo in Te per sempre.

VANGELO

(Gv 13, 33-35)

C Il Signore sia con voi.

A E con il tuo spirito.

C Lettura del Vangelo secondo Giovanni

A Gloria a te, o Signore.

Figlioli, ancora per poco sono con voi; voi mi cercherete, ma come ho già detto ai Giudei, lo dico ora anche a voi: dove vado io voi non potete venire. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri».

OMELIA

CANTO - IL CANTO DELL'AMORE

Se dovrai attraversare il deserto
non temere io sarò con te
se dovrai camminare nel fuoco
la sua fiamma non ti brucerà
seguirai la mia luce nella notte
sentirai la mia forza nel cammino
io sono il tuo Dio, il Signore.

Sono io che ti ho fatto e plasmato
ti ho chiamato per nome
io da sempre ti ho conosciuto
e ti ho dato il mio amore
perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai.

Non pensare alle cose di ieri
cose nuove fioriscono già
aprìrò nel deserto sentieri
darò acqua nell'aridità
perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai
perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai.

Io ti sarò accanto sarò con te
per tutto il tuo viaggio sarò con te
io ti sarò accanto sarò con te
per tutto il tuo viaggio sarò con te.

MANDATO AGLI ANIMATORI

*Ti ringrazio Signore,
per la decisione di iniziare
il viaggio dell'Oratorio estivo
da animatore:
mi hai dato il coraggio di partire
ed eccomi qui!
Donami la grazia
di camminare con Te
e di incontrarTi
in ognuno dei fratelli più piccoli
che mi sono affidati.
Fa' che, insieme, possiamo andare "Verso di
Te!".*

*Indicami il sentiero della vita,
affinché io possa,
insieme ai miei compagni di viaggio,
rallegrarmi perché Tu ci sei accanto!
Guidami, un passo dopo l'altro,
verso la Meta. Amen*



PREGHIERA PER LA PARTENZA

ORAZIONE

O Dio, che in questo sacramento della nostra redenzione ci comunichi la dolcezza del tuo amore, ravviva in noi l'ardente desiderio di partecipare al convito eterno del tuo regno. Per Cristo nostro Signore .

Amen.

C Il Signore sia con voi.

A E con il tuo spirito.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison

C Diamo Lode al Signore

A Rendiamo grazie e a Dio

CANTO:

Mistero della Cena è il Corpo di Gesù
mistero della Croce è il Sangue di Gesù
e questo pane e vino è Cristo in mezzo ai suoi
Gesù risorto e vivo sarà sempre con noi.

Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù
mistero della pace è il Sangue di Gesù
il pane che mangiamo fratelli ci farà
intorno a questo altare l'amore crescerà.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

C Vi benedica Dio Onnipotente, Padre, Figlio e Spirito santo.

A Amen.

CANTO DI REPOSIZIONE

1. Pane di vita nuova
vero cibo dato agli uomini,
nutrimento che sostiene il mondo,
dono splendido di grazia.

Tu sei sublime frutto
di quell'albero di vita
che Adamo non poté toccare:
ora è in Cristo a noi donato.

**R. *Pane della vita, sangue di salvezza,
vero corpo, vera bevanda
cibo di grazia per il mondo.***

2. Sei l'Agnello immolato
nel cui Sangue è la salvezza,
memoriale della vera Pasqua
della nuova Alleanza.

Manna che nel deserto
nutri il popolo in cammino,
sei sostegno e forza nella prova
per la Chiesa in mezzo al mondo.

3. Vino che ci dà gioia,
che riscalda il nostro cuore,
sei per noi il prezioso frutto
della vigna del Signore.

Dalla vite ai tralci
scorre la vitale linfa
che ci dona la vita divina,
scorre il sangue dell'amore.

4. Al banchetto ci inviti
che per noi hai preparato,
doni all'uomo la tua Sapienza,
doni il Verbo della vita.

Segno d'amore eterno
pegno di sublimi nozze,
comunione nell'unico corpo
che in Cristo noi formiamo.

RINGRAZIAMENTI E SALUTI

CANTO DI CONGEDO

1. Le ombre si distendono, scende ormai la sera
e s'allontanano dietro i monti
i riflessi di un giorno che non finirà,
di un giorno che ora correrà sempre
perché sappiamo che una nuova vita
da qui è partita e mai più si fermerà.

***R. Resta qui con noi il sole scende già,
resta qui con noi Signore è sera ormai.
Resta qui con noi il sole scende già,
se tu sei fra noi la notte non verrà.***

2. S'allarga verso il mare il tuo cerchio d'onda
che il vento spingerà fino a quando
giungerà ai confini di ogni cuore,
alle porte dell'amore vero.
Come una fiamma che dove passa brucia
così il tuo amore tutto il mondo invaderà.

3. Davanti a noi l'umanità lotta soffre e spera
come una terra che nell'arsura
chiede l'acqua da un cielo senza nuvole
ma che sempre le può dare vita.
Con te saremo sorgente d'acqua pura,
con te fra noi il deserto fiorirà.

CANTI PER LA PROCESSIONE

1. PANE DEL CIELO

*R. Pane del cielo sei tu Gesù,
via d'amore: tu ci fai come Te*

1. No, non è rimasta fredda la terra:
tu sei rimasto con noi
per nutrirci di te, pane di vita;
ed infiammare col tuo amore tutta l'umanità. *R.*

2. Sì, il cielo è qui su questa terra:
tu sei rimasto con noi
ma ci porti con te nella tua casa
dove vivremo insieme a te tutta l'eternità. *R.*

3. No, la morte non può farci paura:
tu sei rimasto con noi.
E chi vive di te vive per sempre.
Sei Dio con noi, sei Dio per noi, Dio in mezzo a noi. *R.*

2. SEI TU, SIGNORE, PANE

1. Sei tu, Signore il pane, tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a noi.

2. Nell'ultima sua cena, Gesù si dona ai suoi:
"Prendete pane e vino, la vita mia per voi".

3. "Mangiate questo pane: chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo, con me risorgerà".

4. E' Cristo il pane vero, diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo e Dio sarà con noi.

5. Se porti la sua croce, in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo, con lui rinascerai.

6. Verranno i cieli nuovi, la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli: la Chiesa è carità.

3. TU SEI LA MIA VITA

1. Tu sei la mia vita altro io non ho,
tu sei la mia strada la mia verità.
Nella tua parola io camminerò,
finché avrò respiro fino a quando tu vorrai.
Non avrò paura sai, se tu sei con me:
io ti prego resta con me.

2. Credo in te Signore nato da Maria
Figlio eterno e santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi:
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,
fino a quando - io lo so - tu ritornerai
per aprirci il regno di Dio.

3. Tu sei la mia forza altro io non ho,
Tu sei la mia pace la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà:
so che la tua mano forte non mi lascerà.
So che da ogni male tu mi libererai:
e nel tuo perdono vivrò.

4. Padre della vita noi crediamo in te
Figlio Salvatore noi speriamo in te:
Spirito d'amore vieni in mezzo a noi:
tu da mille strade ci raduni in unità.
E per mille strade poi dove tu vorrai,
noi saremo il seme di Dio.

4. VOCAZIONE

Era un giorno come tanti altri, e quel giorno lui passò,
era un uomo come tutti gli altri, e passando mi chiamò.
Come lo sapesse che il mio nome era proprio quello
come mai volesse proprio me nella sua vita, non lo so.
Era un giorno come tanti altri, e quel giorno mi chiamò.

***R. Tu Dio, che conosci il nome mio
Fa che ascoltando la tua voce
lo ricordi dove porta la mia strada
Nella vita, all'incontro con Te***

Era un'alba triste e senza vita, e qualcuno mi chiamò
era un uomo come tanti altri, ma la voce quella no.
Quante volte un uomo con il nome giusto mi ha chiamato
una volta sola l'ho sentito pronunciare con amore.
Era un uomo come nessun altro e quel giorno mi chiamò. **R.**

5. CHIESA DI DIO

***R. Chiesa di Dio, popolo in festa, alleluia, alleluia!
Chiesa di Dio, popolo in festa,
canta di gioia, il Signore è con te!***

1. Dio ti ha scelto, Dio ti chiama,
nel suo amore ti vuole con sé:
spargi nel mondo il suo vangelo,
seme di pace e di bontà. **R.**

2. Dio ti guida come un padre:
tu ritrovi la vita con lui,
rendigli grazie, sii fedele,
finché il suo Regno ti aprirà. **R.**

3. Dio ti nutre col suo cibo,
nel deserto rimane con te.
Ora non chiudere il tuo cuore:
spezza il tuo pane a chi non ha. **R.**

4. Dio mantiene la promessa:
in Gesù Cristo ti trasformerà.
Porta ogni giorno la preghiera
di chi speranza non ha più. **R.**

5. Chiesa che vivi nella storia,
sei testimone di Cristo quaggiù:
apri le porte ad ogni uomo,
salva la vera libertà. **R.**

6. Chiesa, chiamata al sacrificio
Dove nel pane si offre Gesù,
offri gioiosa la tua vita
per una nuova umanità. **R.**

6. CON TE FAREMO COSE GRANDI

*Con Te faremo cose grandi
il cammino che percorreremo insieme
di Te si riempiranno sguardi
la speranza che risplenderà nei volti.*

*Tu la luce che rischiara
Tu la voce che ci chiama
Tu la gioia che dà vita ai nostri sogni.*

Parlaci Signore come sai
sei presente nel mistero in mezzo a noi
chiamaci col nome che vorrai
e sia fatto il tuo disegno su di noi.

*Tu la luce che rischiara
Tu la voce che ci chiama
Tu la gioia che dà vita ai nostri sogni.*

*Con Te faremo cose grandi
il cammino che percorreremo insieme
di Te si riempiranno sguardi
la speranza che risplenderà nei volti.*

*Tu l'amore che dà vita
Tu il sorriso che ci allieta
Tu la forza che raduna i nostri giorni.*

Guidaci Signore dove sai
da chi soffre chi è più piccolo di noi
strumenti di quel regno che tu fai
di quel regno che ora vive in mezzo a noi.

Tu l'amore che dà vita
Tu il sorriso che ci allieta
Tu la forza che raduna i nostri giorni.

***Con Te faremo cose grandi
il cammino che percorreremo insieme
di Te si riempiranno sguardi
la speranza che risplenderà nei volti.***

***Tu l'amore che dà vita
Tu il sorriso che ci allieta
Tu la forza che raduna i nostri giorni.***

7. VERBUM PANIS

Prima del tempo
prima ancora che la terra
cominciasse a vivere
il Verbo era presso Dio.
Venne nel mondo
e per non abbandonarci
in questo viaggio ci lasciò
tutto se stesso come pane.
Verbum caro factum est
Verbum panis factum est.

***R. Qui spezzi ancora il pane in mezzo a noi
e chiunque mangerà non avrà più fame.
Qui vive la tua chiesa intorno a te
dove ognuno troverà la sua vera casa.
Verbum caro factum est...***

Prima del tempo
quando l'universo fu creato
dall'oscurità
il Verbo era presso Dio.
Venne nel mondo
nella sua misericordia
Dio ha mandato il Figlio suo
tutto se stesso come pane.

***Verbum caro factum est...
Qui spezzi ancora ...
Verbum caro factum est...RIT***

8. POPOLI TUTTI

Mio Dio, Signore, nulla è pari a te
Ora e per sempre, voglio lodare
Il tuo grande amor per me
Mia roccia tu sei, pace e conforto mi dai
Con tutto il cuore e le mie forze
Sempre io ti adorerò

***R. Popoli tutti acclamate al Signore
Gloria e potenza cantiamo al Re
Mari e monti si prostrino a te
Al tuo nome, o Signore***

***Canto di gioia per quello che fai
Per sempre Signore con te resterò
Non c'è promessa, non c'è fedeltà che in te***

Mio Dio, Signore .
Non c'è promessa, non c'è fedeltà che in te
Non c'è promessa, non c'è fedeltà che in te



COMUNITÀ PASTORALE SAN GIOVANNI PAOLO II